

Anno nuovo - 2025 - Non bastano i buoni propositi ... E' ora di fare i nostri interessi.

L'anno 2024 volge al termine e visto i tanti fatti accaduti, in molti c'è la speranza che *sia unico e irripetibile*. È stato proprio nei primi giorni 2024, le [dichiarazioni borderline](#) modello "grande fratello" alla Orwell da parte della signora dei tanti milioni dollari, CEO UPS, che ha trasformato i suoi propositi in iniziative vessatorie e miranti all'allontanamento "accompagnato" (es. rientro forzato al 100%) dei dipendenti o di scelte commerciali tutte da verificare per la loro lungimiranza.

Cmq il management è contento, i sacrifici e risparmi imposti hanno generato profitti e migliorato i (loro) risultati economici, e gli azionisti hanno potuto godere con serenità i loro dividendi... E Noi lavoratori e lavoratrici?

Se per 11 mesi abbiamo boccheggionato con il salario, con l'ultima busta (conguaglio fiscale) il governo, l'artefice delle riforme fiscali, ci ha ricordato che noi restiamo i migliori stakeholder del fisco ... così possono continuare a fare sconti fiscali a ricchi, imprese ed autonomi! E, per il nuovo anno la musica non cambierà, anzi!

In merito al nostro mondo UPS, archiviata la ristrutturazione, per il secondo anno di seguito il PDR non ha prodotto nulla, anzi, quest'anno abbiamo "aiutato" l'impresa a pagare "le magagne" -86.460.000,00 € di multa- inflitta dalla magistratura...

Come sarà il prossimo anno? Con la convinzione che i rapporti sociali si possono cambiare solo con azioni adeguate e capaci di superare le resistenze di una controparte mediaticamente "friendly" ma intimamente autoreferenziale ed arrogante, indisponibile a condividere i miglioramenti avuti, noi rinnoviamo l'impegno a

- **continuare a rappresentare i lavoratori e le lavoratrici di UPS.** Il nuovo anno sarà quello del rinnovo delle sue rappresentanze (sedi di Milano e Vimodrone - oltre il 60% della forza lavoro UPS-) invitiamo tutte le sedi a dotarsi di rappresentanze!
- **rafforzare con la determinazione necessaria e la partecipazione di tutti** all'elaborazione di proposte capaci di migliorare le condizioni di lavoro ed in particolare, l'equilibrio fra esigenze produttive e vita personale e familiare.

I nostri prossimi passi saranno: assemblee sul nuovo PDR 2025; dare un parere vincolante sull'ipotesi di Accordo di CCNL; accelerare la discussione sui livelli nei reparti produttivi dove il CCNL non ha apportato modifiche di rilievo, andare ad una trattativa seria sul secondo livello di contrattazione con proposte adeguate alle esigenze dei lavoratori e lavoratrici UPS.

Milano 31 dicembre 2024

Buon anno a tutti!

Antonio Forlano